



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –

www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA D

Anno scolastico 2022/2023

INDIRIZZO ARCHIMEDE

Udine, 15 maggio 2023

Indice generale

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	13
ALUNNI BES	36
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	36

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Articolazione “Archimede”

Il Liceo “Jacopo Stellini”, in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente e con le linee guida nazionali per il Liceo Classico, offre, accanto al curriculum nazionale, l'articolazione “Archimede”, che punta ad approfondire e consolidare le seguenti competenze:

- le competenze matematiche, scientifiche e digitali, tra loro strettamente correlate, attraverso il potenziamento del monte ore di matematica (1 ora aggiuntiva in tutto il percorso liceale, dal 1° all'ultimo anno) e di scienze (1 ora in più nel biennio);
- le competenze di cittadinanza tramite lo studio curricolare del Diritto e dell'Economia (2 ore nel biennio, 1 nel triennio che consentono di conoscere, approfondire e comprendere il loro ruolo di cittadini, divenendo consapevoli e attivi nella cooperazione verso il bene comune;

Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dimostrerà di:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- essere in grado di partecipare al dibattito culturale;
- saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate;
- saper prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiane	prof.ssa Antonietta Paparo	Si (dalla III)
Lingua e cultura greca	prof.ssa Elisabetta Gini	Si (dalla I)
Lingua e cultura latina	prof.ssa Antonietta Paparo	Si (dalla III)
Filosofia e Storia	prof. Michele Schiff	Si (dalla III)
Matematica e fisica	prof.ssa Cristina Saporì	Si (dalla I)
Scienze naturali	prof.ssa Monica De Monte	No
Lingua e cultura straniera (Inglese) Tutor per i PCTO	prof.ssa Silvana Foti	Si (dalla II)
Diritto ed Economia	prof.ssa Cinzia Ingallina	No
Storia dell'arte	prof.ssa Anna Passerelli	Si (dalla IV)
Scienze motorie e sportive	prof. Claudio Bardini	Si (dalla III)
Religione	prof.ssa Giulia D'Orlando	Si (dalla II)
CLIL	Prof. Gian Paolo Terravecchia	Docente esterno al CdC

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 18 studentesse e 3 studenti.

Tutte gli alunni provengono dalla classe IV.

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

a.s.	classe	iscritti	in ritardo di un anno	in ritardo maggiore di un anno	in anticipo
2020/21	III	26	/	/	2
2021/22	IV	21	/	/	2
2022/23	V	21	/	/	2

Profitto e comportamento

Nella valutazione si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l'applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio (desunti attraverso l'osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano) una serie di *soft skills* (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della comunicazione, dell'interazione, dell'autonomia, dell'accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell'organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Ciò premesso, la classe ha assunto nel corso dell'anno scolastico un comportamento nella maggior parte dei casi corretto e collaborativo, sia nei confronti dei docenti che fra gli studenti; in special modo durante il viaggio di istruzione in Grecia, durato oltre una settimana, sono emerse particolarmente le capacità di organizzazione dei ragazzi, il rispetto della puntualità e l'apprezzamento delle opere d'arte e dei siti archeologici visitati, oltre che dei paesaggi.

Per quanto concerne il lavoro in classe, la maggioranza degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, manifestando interesse per i diversi argomenti, studiando con costanza e impegno i contenuti delle varie discipline, sottoponendoli a volte ad un'analisi critica.

I rappresentanti di classe hanno saputo raccogliere le problematiche emerse durante le assemblee e rappresentarle con equilibrio al Consiglio di classe, senza mai polemizzare ma cercando sempre possibili soluzioni di concerto coi docenti.

Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010).

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli nel corso del triennio; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITÀ
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Lo studente partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	L'allievo comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo.
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Lo studente conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse.

<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p>	<p>Lo studente valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive.</p>
<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p>	<p>L'allievo tesauroizza quanto ha appreso dalla soluzione di problemi da lui effettuati, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste.</p>
<p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Egli comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.</p>
	<p>In un insieme di dati e di eventi l'allievo individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica.</p>
	<p>Lo studente comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>

Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Obiettivi cognitivi raggiunti

- **capacità di comunicazione:** (livello di organicità, proprietà e correttezza formale) buona parte degli allievi dimostra di aver raggiunto, in diverse discipline, un discreto livello di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di natura diversa.

- **capacità di analisi:** parecchi sanno analizzare autonomamente un testo letterario e storico-filosofico con gli strumenti tipici delle discipline, altri mostrano di saperlo fare se guidati.
- **coscienza storica:** la gran parte degli allievi ha acquisito coscienza dell'evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; gli studenti sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, giuridici, sociali, politici, etc.).
- **abilità logiche:** parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili, anche in ambito prettamente scientifico.
- **capacità critica:** parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni "personali" sostenute da adeguata argomentazione.
- **conoscenze disciplinari:** la classe in generale raggiunge un livello soddisfacente nel rendimento e alcuni studenti eccellono in tutte le discipline.

Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Intervento individualizzato	Studio individuale	Sportello Didattico
Lingua e letteratura italiana	x	x	
Lingua e cultura latina	x		x
Lingua e cultura greca	x		x
Lingua straniera Inglese	x	x	
Storia	x	x	
Filosofia	x	x	
Matematica	x		x
Fisica	x		x
Scienze naturali	x	x	
Diritto ed Economia	x		
Storia dell'arte	x	x	
Scienze motorie	x	x	

Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all'interno del programma di Educazione Civica in lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di 12 ore articolate nei seguenti 3 moduli:

- “Christmas truce” (sugli episodi di tregua di Natale durante la Prima guerra mondiale)
- Economic possibilities for our grandchildren (su questioni di economia e di sviluppo sostenibile)
- “Great Speeches” su alcuni grandi discorsi di famose personalità del Novecento:
 - Winston Churchill’ Speech “The Darkest Hour” (1940)
 - Gandhi’s Inspirational Speech (1942)
 - J.F. Kennedy’s Speech “Ich bin ein Berliner” (1963)
 - Martin Luther King’s Speech “I Have a Dream” (1963)
 - Obama’s Speech at the Democratic National Convention (2004)

Argomenti svolti e metodologia CLIL

Gli allievi hanno svolto attività di *web search*, visionato audiovisivi in classe, studiato lo stile letterario dell’epistola, elaborato presentazioni PowerPoint in inglese (preparate in gruppo).

Le attività si sono svolte in collaborazione con l’insegnante di inglese che ha contribuito alla correzione degli elaborati scritti (una lettera scritta simulando di essere un soldato che ha partecipato alla tregua di Natale; una lettera all’economista Keynes).

La valutazione di queste attività CLIL è rientrata nell’ambito dell’Educazione Civica.

Educazione Civica (a.s. 22/23)

Ore totali svolte al 15/05/2023:

Classe 5 D – Coordinatore di Educazione civica: prof. Ingallina Cinzia					
Docente	Materia	Argomento/attività	ore	periodo	verifica
BARDINI CLAUDIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e EDUCAZIONE CIVICA	“Pause di salute”	6	I/II	sì
D'ORLANDO GIULIA	RELIGIONE e EDUCAZIONE CIVICA	Le forme di volontariato Caritas Mostra “Insieme” c/o Casa Cavazzini "Ciò che non muore mai. Nagai, l'atomica e noi" (mostra) -Intervento sul dono del sangue col prof. Nunziata	4	I/II	no
DE MONTE MONICA	SCIENZE NATURALI e EDUCAZIONE CIVICA	Vantaggi e problemi dell'utilizzo delle biotecnologie	3	II	sì
FOTI SILVANA	LINGUA E CULTURA STRANIERA e EDUCAZIONE CIVICA	War Poetry and Art Progetto AFDS c/o Giovanni da Udine	4	I/II	no
GINI ELISABETTA	LINGUA E CULTURA GRECA e EDUCAZIONE CIVICA	Calendario Civile: <i>trekking</i> della Grande Guerra a Udine	2	I	no
INGALLINA CINZIA RITA	DIRITTO ED ECONOMIA e EDUCAZIONE CIVICA	La concezione della pena in Italia Il quotidiano in classe	2	I	sì
PAPARO ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e EDUCAZIONE CIVICA	Progetto camera penale Avv. Zignani Spettacolo “L'altro Pasolini”	4	I	no

PASSERELLI ANNA	STORIA DELL'ARTE e EDUCAZIONE CIVICA	Artivismo: arte, impegno e militanza	3	I e II	sì
SAPORI CRISTINA	FISICA e EDUCAZIONE CIVICA	Progetto AFDS c/o Giovanni da Udine	1	I	no
SCHIFF MICHELE	FILOSOFIA e EDUCAZIONE CIVICA	Spettacolo teatrale "La rosa bianca" Progetto AFDS c/o Giovanni da Udine	2	II	no
TERRAVECCHIA GIAN PAOLO	CLIL	Tregua di Natale, solidarietà e fratellanza Discorsi di personaggi importanti nella storia: Martin Luther King, Churchill	9	II	sì

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le attività di PCTO proposte sono state numerose e differenziate. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti.

Tutti gli allievi hanno sostenuto il corso base e quello specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore).

Tutti gli allievi hanno partecipato al Talk in English (*sensation novel*) organizzato in collaborazione con Uniud.

Parecchi allievi hanno conseguito certificazioni ICDL e/o linguistiche, in inglese. Numerosi allievi hanno partecipato a *stage* e a progetti con le università di Udine e Trieste.

Altri stage significativi:

- Corso di Primo Soccorso, Band of Rescue;
- Salvamento in Piscina, FIN TS, e tirocinio.

Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. È stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in

questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola in modalità remoto.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, alla classe sono state proposte attività di orientamento, in particolare con le università del territorio e con le Forze Armate, e incontri informativi su alcune professioni nell'ambito del progetto "Dimmi che lavoro fai".

Molti allievi hanno assiduamente partecipato al corso in preparazione al test d'ingresso per la facoltà di medicina organizzato dalla scuola in collaborazione con l'ente esterno Excol.

Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

- Calendario civile a scuola

La proposta di "commemorare" le date scandite dal Calendario civile, a scuola, nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si articola in una serie di attività: uscite sul territorio, interventi di esperti, partecipazione a concorsi da realizzare nel corso di tutto l'anno scolastico in corrispondenza delle date significative del Calendario civile.

Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso del presente anno scolastico sono state realizzate le seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- partecipazione ai Campionati della Filosofia*;
- partecipazione all'esame per il conseguimento della certificazione di Inglese*;
- partecipazione al concorso "Premio Sarti" *;
- partecipazione ai Campionati di Fisica e di Matematica*;
- partecipazione al FAI*;
- partecipazione al Festival nazionale dei cori a Montecatini*;
- partecipazione al Concorso Legalità e cultura dell'etica*;
- partecipazione e conseguimento del primo premio assoluto del Concorso musicale internazionale città di Palmanova – XI edizione
- viaggio di istruzione in Grecia;
- visita alla mostra *Insieme* a Casa Cavazzini;
- spettacolo teatrale *L'altro Pasolini*;
- spettacolo teatrale *La rosa bianca*.

*tale attività non ha coinvolto tutto il gruppo classe, ma solamente gli studenti che vi hanno aderito su base volontaria.

RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Antonietta Paparo

4.1 N° di ore svolte al 30 aprile 2023: 103

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

- 1) Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese *Perché la letteratura*
G.B. Palumbo editore
- 2) Dante Alighieri *Divina Commedia. Paradiso*. Edizione a scelta

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
- N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono
- N° 12 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
- N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

- N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
- N° 12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
- N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 12 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. La lirica in età neoclassica: Foscolo
2. Il rinnovamento della lirica: Leopardi
3. Il romanzo in Italia: Manzoni
4. L'evoluzione della lingua italiana dall'Ottocento al Novecento
5. La lirica dal secondo Ottocento al Novecento: Pascoli, D'Annunzio; Ungaretti, Saba, Montale
6. La narrativa e il nuovo romanzo: Verga, Pirandello, Svevo
7. Il viaggio di Dante: verso la salvezza

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

I contenuti di ciascuna lezione sono stati meditati in rapporto alla durata della lezione stessa, alla tipologia ed al livello medio della classe, e hanno previsto l'indicazione degli strumenti di volta in volta ritenuti più idonei.

Metodologicamente il centro dell'insegnamento dell'Italiano è costituito dai testi degli autori, anche nella loro configurazione di messaggi che, elaborati in un particolare momento storico (economico, sociale, politico, letterario, artistico), mediante un particolare significante, convogliano ad un particolare significato.

Proprio la lettura dei testi è stato il momento più importante dell'insegnamento dell'Italiano. Una corretta lettura di un testo è una analisi che comprende:

- cronologia del testo;
- posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;
- eventuali fonti reperibili all'interno o all'esterno dell'opera dell'autore;
- parafrasi critica;
- analisi della struttura del testo;
- individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema dei valori dell'autore e dell'epoca.

4.9 Verifiche e valutazione

Le prove scritte si sono uniformate alle diverse tipologie di testo richieste nel corso degli Esami di Stato.

Sono state svolte due prove scritte nel corso del primo periodo dell'anno scolastico e tre prove scritte nel corso del secondo periodo, l'ultima delle quali è stata strutturata in maniera tale da ricalcare esattamente la prima prova scritta degli Esami di Stato e si è svolta nel corso di sei ore.

La tradizionale interrogazione condotta a modo di colloquio su domande generali a cui lo studente può soddisfare dall'angolazione che gli è più congeniale o che ritiene più opportuna è risultata particolarmente efficace a sviluppare capacità di analisi dettagliata, puntuale e di espressione precisa e raffinata. E' sembrata questa la maniera di andare il più possibile incontro all'allievo, stimolandolo ad esprimere il meglio di sé, in chiave riposata ed informale, aiutandolo a razionalizzare le proprie cognizioni ed a finalizzarle alle domande postegli.

Sono state effettuate tre verifiche orali per allievo, una per il primo periodo dell'anno scolastico, due per il secondo periodo.

Il giudizio globale su ogni studente, in fase di valutazione formativa e mai meramente sommativa, ha tenuto conto del lavoro individualmente svolto attraverso prove di verifica orale e scritta, in classe ed a casa.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati seguiti i criteri di valutazione ed le griglie di valutazione contenute nel PTOF, considerando particolarmente rilevanti:

- il livello di padronanza della materia (conoscenza di nozioni e idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione e di riproduzione di un testo, di analisi, di giudizio critico motivato);
- le competenze comunicative (coesione logica e coerenza discorsiva; proprietà ed efficacia espressiva; correttezza ortografica e morfosintattica);
- l'organizzazione autonoma del lavoro (ricerca e reperimento del materiale necessario; saggia distribuzione del tempo; sicurezza nella selezione dei dati).

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Antonietta Paparo

4.1 N° di ore svolte al 30 aprile 2023: 97

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

- 1) Mortarino-Reali-Turazza *Primordia rerum* ed. Loescher
- 2) De Bernardis-Sorci-Colella-Vizzari *GrecoLatino* ed. Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 13 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 13 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 8 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 13 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- 1) Il clima culturale nell'età giulio-claudia: consenso e opposizione (Fedro, Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Giovenale)
- 2) La cultura dell'età dei Flavi: tra "classicismo" e "realismo" (Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale)
- 3) Equilibrio e stabilità politica nell'età antoniniana: le ripercussioni sulla cultura e sulla letteratura
(Svetonio, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio)
- 4) Apologetica e patristica

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Ad integrazione di quanto già espresso nella relazione finale di Lingua e Letteratura italiana è opportuno osservare che a storia letteraria è stata esaminata nel suo divenire storico, senza trascurare gli opportuni riferimenti ai generi letterari della cultura greca.

La metodologia didattica adottata ha comportato l'inserimento della figura di ciascun autore nel contesto storico e culturale, l'individuazione dei caratteri del genere letterario cui appartengono le sue opere, la ricerca dei temi e dei nuclei argomentativi presenti nei testi, con attenzione ai legami

intertestuali e intratestuali. Naturalmente sui testi in esame sono state testate le competenze linguistiche, traduttive, interpretative e stilistiche degli allievi.

Il particolare impegno dedicato all'esercizio di traduzione di brani d'autore ai fini della prova scritta, ha comportato anche l'esecuzione di un'adeguata analisi volta alla comprensione del testo di partenza, e alla resa efficace in italiano.

La lettura, la decodifica e l'analisi dei testi di latino è stata sempre svolta in classe dalla docente che ha sollecitato la partecipazione attiva degli allievi avendo cura di sottolineare costantemente, di tutti i testi esaminati, il messaggio culturale e storico, il linguaggio inteso come modello di una lingua perennemente viva nel suo processo di conservazione ed innovazione.

4.9 Verifiche e valutazione

Sono state svolte due prove scritte nel corso del primo periodo dell'anno scolastico e tre prove scritte nel corso del secondo periodo.

La tradizionale interrogazione condotta a modo di colloquio su domande generali a cui lo studente può soddisfare dall'angolazione che gli è più congeniale o che ritiene più opportuna, è risultata particolarmente efficace a sviluppare capacità di analisi dettagliata, puntuale, e di espressione precisa e raffinata. E' sembrata questa la maniera di andare il più possibile incontro all'allievo, stimolandolo ad esprimere il meglio di sé, in chiave riposata ed informale, aiutandolo a razionalizzare le proprie cognizioni ed a finalizzarle alle domande postegli.

Sono state effettuate un minimo di due verifiche orali per allievo sia nel primo che nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Il giudizio globale su ogni studente, in fase di valutazione formativa e mai meramente sommativa, ha tenuto conto del lavoro individualmente svolto attraverso le prove di verifica orale e scritta, in classe ed a casa.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati seguiti i criteri di valutazione ed le griglie di valutazione contenute nel PTOF, considerando particolarmente rilevanti:

il livello di padronanza della materia (conoscenza di nozioni e idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione di un testo, di analisi, di giudizio critico motivato);

le competenze comunicative (coesione logica e coerenza discorsiva; proprietà ed efficacia espressiva; correttezza ortografica e morfosintattica);

l'organizzazione autonoma del lavoro (ricerca e reperimento del materiale necessario; saggia distribuzione del tempo; sicurezza nella selezione dei dati);

la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.

Per la valutazione dello scritto di Latino è stato considerato il grado globale di comprensione del testo e si è arrivati talvolta ad un giudizio di sufficienza anche nel caso di singoli errori isolati ma compensati da una buona resa in italiano. Hanno consentito di completare e integrare la valutazione anche le risposte a domande di analisi stilistica e di contestualizzazione dei testi proposti.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: ELISABETTA GINI

4.1 N° di ore svolte: al 09 maggio 2023, 72

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati

Guidorizzi - Kosmos. L'universo dei Greci. Volumi II e III, Einaudi Scuola;
De Bernardis G, Sorci A, Colella A, Vizzari G - GRECOLATINO - volume unico (ldm)
versionario bilingue, Zanichelli editore.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 10 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Lo svolgimento degli argomenti sottoposti all'attenzione della classe ha tenuto conto dei seguenti nodi concettuali:

1. collocare gli autori studiati nel contesto storico di appartenenza, soprattutto per quanto attiene l'evoluzione socio-culturale del mondo greco tra V secolo a.C. e II secolo d.C.;
2. riconoscere le diverse fasi della produzione letteraria di un autore, mettendole in relazione sincronica e/o diacronica con quelle degli altri prosatori o poeti già noti;
3. collocare gli autori studiati all'interno del genere letterario di appartenenza, sapendo indicare i caratteri di conservazione e/o di innovazione delle varie opere;
4. analizzare i testi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica;
5. affrontare la voltura in italiano dei testi in originale come un momento in cui affinare tanto le proprie competenze traduttive quanto quelle dell'eleganza espressiva;
6. praticare la traduzione come strumento di conoscenza più profonda di un testo e di un autore;

7. cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*;
8. cogliere, all'interno delle opere e degli autori letti, temi, suggestioni, problemi che possano parlare al presente e al "qui e ora" del discente.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Le principali metodologie didattiche utilizzate sono state:

1. lezione frontale, in occasione della presentazione del panorama storico-letterario e/o dei testi d'autore da parte del docente;
2. laboratorio di traduzione finalizzato alla lettura, comprensione e voltura in italiano dei testi letti in originale;
3. lettura animata dell'intera tragedia *Medea* di Euripide;
4. lezione dialogata in relazione a temi e problemi di particolare interesse affrontati in classe.

4.9 Verifiche e valutazione

Nel corso del I periodo didattico sono state svolte due compiti di traduzione di un passo di Platone e di Plutarco e un'interrogazione orale sugli argomenti di storia della letteratura affrontati in classe (Teatro di Aristofane e Menandro). Alla fine del II periodo didattico le prove di traduzione saranno due, da Arriano e Polibio, altrettante le interrogazioni orali. Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati seguiti i criteri di valutazione e le griglie di valutazione contenute nel PTOF. La valutazione finale tiene altresì conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati dagli studenti nei numerosi momenti di confronto con l'insegnante e in base alla costanza e alla qualità del lavoro domestico.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: SILVANA FOTI

4.1 N° di ore svolte: 70 (al 3 maggio 2023)

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati D. J. Ellis, *Literature for Life*, voll. 2A e 2B, Loescher.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

tutti gli allievi hanno acquisito le abilità linguistiche fondamentali e sono in grado di comprendere e produrre in lingua straniera al livello B1 del QCRE. Due terzi della classe ha maturato competenze più solide che si collocano sicuramente al livello B2+ QCRE;

per quanto attiene alle competenze letterarie, sicuramente la maggior parte degli allievi è in grado di analizzare un testo letterario e, a partire da questo, sa autonomamente effettuare collegamenti intratestuali e intertestuali e contestualizzazioni motivate.

N° 14 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 19 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 14 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 21 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Dai manuali adottati e da testi forniti su fotocopia/file:

Verso il Romanticismo: individuazione in alcuni autori del XVIII secolo di quegli elementi che hanno anticipato la sensibilità romantica;

Romanticismo: attraverso lo studio di testi e documenti letterari, studio di come si è venuta elaborando la poetica romantica;

L'età Vittoriana:

attraverso l'analisi dei testi si è seguita l'evoluzione del romanzo inglese dal 700 fino a Joyce, cogliendo il legame tra l'autore e una precisa realtà storico-sociale;

riconoscimento dell'appartenenza di autori e testi alla reazione antivittoriana di fine secolo.

Il Novecento: l'età dell'Ansia: individuazione del ricorrere di alcuni temi in testi narrativi, poetici e/o teatrali.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Si è proposto lo studio della letteratura in ordine cronologico partendo dall'analisi del testo a cui sono seguite, in una seconda fase, attività che hanno portato alla sua contestualizzazione.

Obiettivo: sviluppo dell'abilità di lettura e acquisizione di un metodo autonomo di analisi e contestualizzazione del testo letterario

4.9 Verifiche e valutazione

N° 5 Verifiche scritte

N° 3 Verifiche orali

Per la verifica formativa e sommativa:

1. le tecniche usate sono state omogenee al tipo di obiettivo da verificare;
2. ci si è avvalsi delle stesse tecniche glottodidattiche utilizzate in classe (domande referenziali al testo già studiato o a testi simili per caratteristiche al genere letterario in questione, completamento di tabelle, griglie o schemi per verificare la comprensione; commenti per verificare la capacità di produzione., analisi e sintesi).

Come strumento per la raccolta dei dati osservati nel corso della prestazione sono state usate le griglie di osservazione condivise dal Dipartimento.

STORIA

DOCENTE: Michele Schiff

4.1 N° di ore svolte: 56 ore al 06 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

- V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, la Nuova Italia, vol. 3

4.3 Brevi note sul profitto

Alla data del 06/05/2023:

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 17 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 2 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 19 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare, lo studente alla fine del percorso liceale:

- Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- Usa in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Sa leggere e valutare le diverse fonti;
- Guarda alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale;
- Ha cognizione della disciplina nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai

sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici);

- Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato: sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e significati del lessico specifico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e dialogata

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche, alla data del 06/05/2023 sono state 3, 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (l'ultimo giro di interrogazioni è iniziato alla fine del mese di aprile); tutte le verifiche sono di tipo orale.

FILOSOFIA

DOCENTE: Michele Schiff

4.1 N° di ore svolte: 74 ore al 06 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati

- N. Abbagnano – G. Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, voll. 2 B, 3 A, 3 B

4.3 Brevi note sul profitto

Alla data del 06/05/2023:

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 19 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 2 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 19 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare, lo studente alla fine del percorso liceale:

- È consapevole che la riflessione filosofica rappresenta una modalità specifica della ragione umana e sa porsi domande sul processo conoscitivo, sulla natura dell'essere e sul senso dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- Sa cogliere di ogni pensatore e tema considerato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la sua possibile rilevanza per la cultura contemporanea;
- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi;
- Sa orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, conoscenza, etica, politica, estetica, logica, il rapporto con le tradizioni religiose e altre forme di sapere, come il diritto) e di valutare criticamente le soluzioni proposte dai diversi autori;
- Sa riflettere criticamente sulle diverse forme di sapere e sa collocare il pensiero scientifico anche in una prospettiva umanistica;
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Comprende le radici concettuali dei principali problemi e delle principali correnti della cultura e contemporanea.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche, alla data del 06/05/2023 sono state 3, 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (l'ultimo giro di interrogazioni è iniziato alla fine del mese di aprile). Tutte le verifiche svolte e previste sono di tipo orale.

MATEMATICA

DOCENTE: CRISTINA SAPORI

4.1 N° di ore svolte al 9 maggio 2023: 79

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libro di testo adottato

Colori della matematica - edizione blu; Claudio Zanone, Leonardo Sasso; vol. 5 alfa e beta.

4.3 Brevi note sul profitto al 9 maggio 2023

Alla conclusione delle attività didattiche

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 1 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N° 11 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 10 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 1 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda questo punto si rimanda al PTOF nella sezione del Dipartimento di Matematica.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate diverse modalità di lezione:

Lezioni frontali.

Lezioni interattive che mirano sempre al coinvolgimento degli allievi, facendo in modo che le nozioni non vengano solo "apprese", ma che siano di volta in volta "riscoperte", allo scopo di svolgere anche un'azione educativa.

Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione dei contenuti trattati.

Utilizzo dei materiali di recupero e approfondimento (schede di ripasso, quiz di autoverifica, ecc.).

Articolazione delle lezioni in modo da favorire il recupero degli studenti che incontrano difficoltà nel conseguimento degli obiettivi.

In seguito all'emergenza sanitaria, l'attività didattica è stata svolta in presenza durante l'intero anno scolastico ma per alcuni allievi è stato necessario attivare la modalità in videoconferenza tramite la piattaforma Google Meet.

4.9 Verifiche e valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata attuata mediante:

prove di tipo formativo a risposta aperta e/o chiusa

interrogazioni orali prove di tipo sommativo, prefissate e concordate con gli allievi, con risoluzione di esercizi e/o problemi a diversi livelli di complessità

ogni altro intervento che concorra alla formulazione di un giudizio sull'apprendimento.

lezioni interattive che mirano sempre al coinvolgimento degli allievi, facendo in modo che le nozioni non vengano solo "apprese", ma che siano di volta in volta "riscoperte", allo scopo di svolgere anche un'azione educativa.

Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione dei contenuti trattati.

Entro la fine dell'anno scolastico saranno effettuate almeno 4 verifiche scritte e 2 verifiche orali per ogni studente.

FISICA

DOCENTE: CRISTINA SAPORI

4.1 N° di ore svolte al 9 maggio 2023: 49

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libro di testo adottato:

Fisica: elettromagnetismo e fisica moderna (vol. 3); Cutnell e Johnson, Zanichelli (2009)

4.3 Brevi note sul profitto al 9 maggio 2023

A conclusione delle attività didattiche

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 5 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 7 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 7 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 2 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I fondamenti dell'elettromagnetismo. Enfasi sui fenomeni elettrici. Il concetto di campo elettrico. La relazione fra campo e forza. I principi di conservazione nel contesto dell'elettricità (carica, energia). Le applicazioni pratiche dell'elettricità (i circuiti elettrici)..

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, svolgimento di esercizi guidati dall'insegnante, approfondimenti assegnati a studenti interessati risultanti in presentazioni alla classe.

4.9 Verifiche e valutazione

Entro l'anno scolastico saranno effettuate almeno 2 verifiche scritte e 3 verifiche orali per ogni studente.

Per la valutazione sono recepiti i criteri indicati nel documento sulla valutazione dell'istituto e il documento di programmazione dipartimentale allegato al PTOF. La trattazione dettagliata e specifica dei criteri di valutazione adottati dal docente, troppo estesa per essere qui riportata, è contenuta nel piano di lavoro individuale.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: De Monte Monica

N° di ore svolte: al 9 maggio 2023, 41 ore

Numero di ore settimanali di lezione: 2 ore

Libri di testo adottati: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario “Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche” Zanichelli Editore

Brevi note sul profitto

Il profitto raggiunto nel complesso è più che tra più che sufficiente e buono, un quarto della classe circa molto buono.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

Brevi note sulla motivazione

La motivazione è stata complessivamente buona per tutto l'anno scolastico.

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione è stata molto buona nel corso dell'anno scolastico.

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Sono stati raggiunti complessivamente gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 16 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Nel corso del quinto anno vengono ampliati, consolidati e posti in relazione i contenuti disciplinari (soprattutto riguardanti la chimica e la biologia), introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Sono stati individuati e trattati i seguenti nodi concettuali caratterizzanti le Scienze naturali (vedi sotto) con l'obiettivo di far acquisire agli allievi l'abitudine a ragionare con rigore logico, argomentare, documentare e rielaborare i contenuti disciplinari, anche confrontandosi con gli altri, e a saper comunicare in modo scritto e orale, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso.

Chimica e vita: i processi metabolici dei viventi (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione, fotosintesi) spiegati attraverso le reazioni chimiche e le molecole che li regolano.

Le biotecnologie e la loro applicazione: la tecnologia del DNA ricombinante, dalle origini alle acquisizioni più recenti; vantaggi e problemi connessi con l'utilizzo sempre più diffuso dell'ingegneria genetica in campo medico, in agricoltura e nell'ambiente

Dai modelli alle teorie: dalla teoria della deriva dei continenti a quella della tettonica delle placche: intuizioni e scoperte che hanno permesso di fornire una spiegazione esauriente dei processi all'origine delle strutture della superficie terrestre.

Metodologie didattiche utilizzate

Si è privilegiata la lezione frontale e la discussione guidata. Per quanto riguarda la Chimica organica e la biochimica sono stati assegnati costantemente esercizi, soprattutto in preparazione alle verifiche scritte, che venivano sistematicamente corretti in classe. I contenuti di Scienze della Terra, Biochimica e Biotecnologie sono stati integrati attraverso *slides* in *Powerpoint* ricche di grafici, tabelle, fotografie condivise con gli studenti.

Verifiche e valutazione

Si sono svolte sia verifiche scritte strutturate, sia interrogazioni orali. La valutazione è avvenuta secondo i criteri individuati dal dipartimento di Scienze naturali.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANNA PASSERELLI

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021):

Numero di ore settimanali di lezione: 2; 51 ore annuali di lezione fino al 9 maggio (redazione Documento del 15 maggio) alle quali verranno aggiunte, presumibilmente, altre 8 ore fino al termine dell'anno scolastico. Ulteriori 3 ore sono state dedicate ad Educazione Civica.

4.2 Libro di testo adottato:

A.COTTINO, M.PAVESI, U.VITALI, *L'arte di vedere 2. Dal Rinascimento al Rococò*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

C.GATTI, G.MEZZALAMA, E.PARENTE, L.TONETTI, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

Per lo studio sono stati forniti agli studenti anche materiali di approfondimento o di sintesi, scelti o predisposti dall'insegnante, in forma multimediale (inseriti nella piattaforma *Classroom* di Google).

4.3 Brevi note sul profitto in termini di conoscenza e competenza (al momento della compilazione)

A conclusione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno raggiunto un livello avanzato (sopra il 9)

N° 5 allievi hanno raggiunto un livello intermedio alto (sopra l'8 e sotto il 9))

N° 8 allievi hanno raggiunto un livello intermedio (sopra il 7, fino all'8)

N° 1 allievi hanno raggiunto un livello base (tra il 6 e il 7)

N° / allievi non hanno raggiunto pienamente un livello base

4.4 Brevi note sulla motivazione

Gli allievi che hanno raggiunto buoni e ottimi risultati hanno dimostrato tutti una motivazione che si è espressa con costante attenzione in classe, ancorché piuttosto passiva in alcuni casi, e con serio impegno nel lavoro domestico, anche se troppo spesso concentrato in prossimità delle verifiche. Si è trattato di motivazione intrinseca per la materia, oltre che di una più generale spinta al successo scolastico.

Chi ha raggiunto livelli tra il sufficiente e il discreto ha mostrato una certa discontinuità nello studio domestico, atteggiamento che non ha favorito la piena padronanza di un metodo e di un lessico propri della disciplina.

In merito all'apprendimento disciplinare:

n° 7 allievi hanno espresso una motivazione intrinseca all'apprendimento elevata

n° 10 allievi hanno espresso una motivazione intrinseca all'apprendimento buona

n° 4 allievi hanno espresso una motivazione intrinseca all'apprendimento sufficiente/discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione è stata per qualcuno attiva, per altri invece tendenzialmente passiva. In ogni caso non è mai mancata una generalizzata attenzione alle lezioni da parte di tutti. La causa senz'altro risiede nelle differenze caratteriali degli studenti, ma anche nella diversa motivazione e nell'organizzazione dello studio domestico. Sicuramente la finalizzazione dello studio ai momenti di verifica e i molti e vari impegni scolastici non hanno permesso sempre di sviluppare gli argomenti in una modalità di apprendimento dialogica e interattiva, e quindi critica, se non con qualche studente.

Alcuni allievi, partecipando alle Giornate FAI di primavera, hanno mostrato particolare interesse nell'attività di divulgazione e sensibilizzazione sul Patrimonio del territorio.

Nell'ambito delle attività svolte:

n° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

n° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, propositiva

n° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

La maggioranza degli allievi ha raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza. Alcuni hanno dimostrato buone o ottime capacità nell'esposizione, soprattutto orale, nel metodo di studio e di approccio alla disciplina.

Alcuni allievi, invece, avendo profuso un impegno più discontinuo negli anni o per motivazioni diverse e personali, hanno manifestato qualche difficoltà nell'esposizione, soprattutto nel lessico tecnico, e/o nella capacità di elaborare e raccordare i saperi, oppure, ancora, nell'applicazione di un metodo di studio specifico della disciplina.

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

n° 11 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

n° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

n° / allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE CONSEGUITE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici della stessa, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.

Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e tecniche, e contesto geografico di produzione.

Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.

Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

PRINCIPALI CONTENUTI SVOLTI

La classe ha iniziato la Quinta con ritardo rispetto alla scansione degli argomenti prevista per il Triennio, pertanto si è optato per una selezione dei seguenti argomenti:

- il 1700: Rococò; Neoclassicismo e Preromanticismo

- il 1800: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Art Nouveau

- il 1900: Avanguardie storiche, Arte tra le due guerre, Arte non oggettiva; percorsi, ricorsi e sperimentazioni tra vari significati "episodi" dell'arte del 1900 e l'arte dei secoli precedenti.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Si è fatto un **uso misto** delle seguenti metodologie:

Metodo trasmissivo: lezione frontale, lezione partecipata, schemi e mappe concettuali (in prevalenza)

Metodo euristico-partecipativo: *brain storming*, discussione guidata, *problem solving*

Metodo cooperativo: lavoro di gruppo

Metodo investigativo: piccole ricerche guidate

Flipped Classroom (elementi tratti dal metodo)

4.9 Verifiche e valutazione

Strumenti per valutare l'acquisizione di **contenuti, di conoscenze e abilità o di obiettivi specifici di apprendimento** necessari per lo sviluppo di competenze:

1. Colloqui individuali su temi sviluppati in classe o dati da svolgere in autonomia
2. Relazioni orali individuali su contenuti anticipati
3. Produzione scritta
4. Prove strutturate o semistrutturate su conoscenze e abilità
5. Interventi in classe

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia dell'Arte e griglie specifiche per le singole prove quando necessario.

Si è ritenuto opportuno sottoporre agli allievi sia a prove orali che scritte per abituare gli stessi a operare in forme diversificate di fronte ad una richiesta e ad esprimersi sui temi disciplinari con un linguaggio appropriato nelle due modalità.

Numero verifiche:

N° 3 Verifiche scritte: una strutturata; due a domande aperte lunghe.

N° 2 (almeno) Verifiche orali: colloqui a domande aperte brevi e lunghe

N° 1 Prova di gruppo su argomento di Educazione Civica

Nel corso dei processi di apprendimento, si è promossa un'adeguata capacità di autovalutazione.

La valutazione è diventata così un momento formativo in grado di offrire una nuova chiave di lettura della porzione di realtà esaminata e quindi uno stimolo alla riformulazione o revisione.

Strategie di recupero adottate:

IN ITINERE: a) discussione in classe in occasione della correzione delle verifiche e in preparazione delle stesse; b) reiterazione di parti di argomenti più complessi o poco padroneggiati e costante richiamo ai nuclei fondanti la disciplina e ai concetti chiave del percorso di apprendimento (*ripetizione*); c) richiami e collegamenti tra i nuovi argomenti di studio e quelli già esaminati (*ridondanza*).

CORSI E SPORTELLI DI RECUPERO: la scuola non ha attivato corsi di recupero per la Storia dell'arte, comunque non necessari.

RECUPERO INDIVIDUALE: non necessario.

Verifiche di recupero:

- nel II quadrimestre per le lacune del I e del II periodo: non necessarie;
- verifica di recupero concordata con gli studenti delle prove andate male;
- per quel che concerne in particolare abilità e competenze si è tenuto conto del progresso nel corso dell'anno.

DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Prof.ssa Cinzia Rita Ingallina

4.1 N° di ore svolte al 9 maggio 2023: 16 ore.

Numero di ore settimanali di lezione: 1 ora.

4.2 Libri di testo adottati: “Nel mondo che cambia”, M.R. Cattani- F. Zaccarini, Pearson Italia.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 21 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare:

N° 21 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 21 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 21 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Introduzione al diritto e le sue fonti;
- L'impresa, l'azienda e le società;
- I principi generali dell'economia: il consumatore e l'impresa.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, metodo induttivo, metodo esperienziale, attività laboratoriali.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

n° 4 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate con domande a risposta multipla, vero/falso e domande a risposta aperta.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Claudio Bardini

4.1 N° 39 di ore svolte: al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati “Più movimento Slim” Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - Ed. Marietti

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 18 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 18 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 18 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 18 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Miglioramento delle qualità fisiche con particolare riferimento alle capacità condizionali
- Consolidamento delle capacità operative ludico-motorie e sportive finalizzate ad azioni autonome
- Organizzazione delle conoscenze in funzione della propria pratica motoria
- Conoscenza dei principi fondamentali inerenti la tutela della salute e la realizzazione del benessere psico-fisico con particolare riferimento al controllo posturale e respiratorio (pause di salute)

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- coinvolgimento complessivo degli studenti nelle attività proposte
- metodo globale ed analitico
- lezione frontale con dimostrazione diretta e/o indiretta
- esercizi individualizzati
- attività di gruppo
- lavoro per classi aperte

4.9 Verifiche e valutazione

La valutazione è stata educativa-istruttiva-formativa. Considerato che, non tutti i risultati sono misurabili oggettivamente, si sono considerati i cambiamenti avvenuti rispetto alla situazione iniziale, la capacità di dare soluzione ai problemi motori-sportivi e l'aderenza di una prestazione ai criteri stabiliti. La valutazione si è basata sull'osservazione sistematica dell'incremento sia delle capacità coordinative che delle capacità fisiche e della pratica ludico-sportiva. Aspetto basilare della valutazione ha riguardato il livello di partecipazione e interesse dimostrati. Le conoscenze sono state valutate attraverso colloqui individuali o di gruppo.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: D'ORLANDO Giulia

4.1 N° di ore svolte: al 09 maggio 2023, 22 ore.

Numero di ore settimanali di lezione: **1**.

4.2 Libri di testo adottati

L. Solinas, *“Tutte le voci del mondo”*, SEI.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti.

N° 18 allievi (avvalentesi 18 allievi) hanno raggiunto un profitto elevato.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

N° 18 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 14 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 18 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione;
2. La chiesa nel mondo secolarizzato: etica e volontariato;
3. La giustizia riparativa e la costruzione della pace;
4. Visita alla mostra “Insieme” (la necessità umana di creare una rete di relazioni);
5. Il pensiero sociale cristiano.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto: la tipologia di verifica riguarda le “osservazioni” sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).

Criteri di valutazione:

1. Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del Documento.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe si riservano di consegnare i programmi dettagliati finali delle singole discipline al termine dello svolgimento delle lezioni dell'anno scolastico in corso.

ALUNNI BES

Vedasi documentazione riservata allegata al Documento.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
4	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.
5	PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiane	prof.ssa Antonietta Paparo	
Lingua e cultura greca	prof.ssa Elisabetta Gini	
Lingua e cultura latina	prof.ssa Antonietta Paparo	
Filosofia e Storia	prof. Michele Schiff	
Matematica e Fisica	prof.ssa Cristina Saponi	
Scienze naturali	prof.ssa Monica De Monte	
Lingua e cultura straniera (Inglese) Tutor per i PCTO	prof.ssa Silvana Foti	
Storia dell'arte	prof.ssa Anna Passerelli	
Diritto ed Economia	prof.ssa Cinzia Ingallina	
Religione cattolica	prof.ssa Giulia D'Orlando	
Scienze motorie e sportive	prof. Claudio Bardini	
CLIL	Prof. Gian Paolo Terravecchia (docente esterno al CdC)	

Udine, 15 Maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Gervasutti